



COMUNE di  
SAN COLOMBANO AL LAMBRO  
Provincia di MILANO



Allegato B)

*Servizio Finanziario*

# PROSPETTO di CONCILIAZIONE

*Esercizio finanziario 2012*

## IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 2012

Il prospetto di conciliazione ha lo scopo di determinare il risultato economico e patrimoniale partendo dai dati finanziari del conto del bilancio.

Rappresenta lo strumento nel quale vengono evidenziate le rettifiche ed integrazioni da apportare alla contabilità finanziaria al fine di evidenziare il risultato economico-patrimoniale dell'ente.

### La struttura del prospetto di conciliazione

L'articolo 229, comma 9 e 10 del D.Lgs. 267/2000 recita:

*“9. Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non correnti vanno riferiti al patrimonio.*

*10. I modelli relativi al conto economico ed al prospetto di conciliazione sono approvati con il regolamento di cui all'art. 160”.*

Dalla lettura di detti commi si evince quanto segue:

- a) il prospetto di conciliazione rappresenta un allegato al conto economico: anche se gli enti locali adottassero un sistema di rilevazione economico-patrimoniale parallela alla contabilità finanziaria, in ogni caso l'obbligo di redazione di questo documento di raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale permane.
- b) esso è vincolato, nella forma e nella sostanza, ai modelli che saranno approvati con il regolamento che dovrà essere emanato ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 267/2000. In attesa dell'approvazione di tale regolamento i modelli da utilizzare sono quelli approvati con D.P.R. 194/96: occorre, tuttavia, sottolineare che il modello presenta alcune lacune in quanto non comprende l'inserimento di alcuni dati rilevanti ai fini economico-patrimoniali per cui si rende necessario apportare delle modifiche che dovranno essere commentate con una nota integrativa.

L'analisi del prospetto di conciliazione in senso orizzontale si sviluppa in tre principali parti:

- a) l'indicazione dei dati finanziari e precisamente degli impegni e degli accertamenti in conto competenza del conto consuntivo (colonna 1S per la spesa e 1E per l'entrata);
- b) le rettifiche ed integrazioni (colonne 2S-3S per i risconti della parte spesa, 4S-5S per i ratei della parte spesa e 6S per le altre rettifiche della spesa e 2E-3E per i risconti della parte entrata, 4E-5E per i ratei della parte entrata e 6E per le altre rettifiche dell'entrata).
- c) l'allocatione dei dati ottenuti nel conto economico (colonna 7S e 7E) e/o nel conto del patrimonio, attivo e passivo.

L'analisi in senso verticale del prospetto di conciliazione si sviluppa in due principali parti:

- a) nella prima parte vengono riproposti i vari titoli della parte spesa ed entrata del conto consuntivo mettendone in evidenza solo i macroaggregati economici costituiti dagli "interventi" (per la spesa) e dalle "categorie" (per l'entrata);
- b) nella seconda parte cosiddetta "integrativa" trovano allocatione tutta una serie di dati che non trovano riscontro nella registrazione finanziaria ma che hanno una influenza sul risultato economico-patrimoniale. Quali ad esempio gli ammortamenti, le sopravvenienze, le rimanenze finali.

## NOTA INTEGRATIVA

### Commento alle note aggiuntive al prospetto di conciliazione delle entrate

(1) L'accertamento del titolo IV dell'entrata cat. 1 (alienazione beni patrimoniali) di € 128.301,96 deriva da concessioni cimiteriali per € 29.441,96 e da alienazioni per € 98.860,00 destinate alle spese di investimento. L'accertamento per le concessioni cimiteriali agli effetti economici, è considerato un conferimento di capitale destinato al finanziamento di spese in conto capitale e, pertanto, è stato allocato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce BII "Conferimenti da concessioni da edificare". Tale voce è impropria in quanto non si tratta di concessione edilizia, ma lo schema dello stato patrimoniale non contempla le concessioni cimiteriali.

(2) Le insussistenze del passivo si riferiscono a diminuzioni di passività, cioè riduzioni o annullamenti di situazioni debitorie, derivanti da atti o fatti imprevedibili, straordinari come il condono di debiti, la diminuzione o l'annullamento di imposte e tasse a seguito di esito favorevole di ricorsi, e così via.

Nella riclassificazione della contabilità finanziaria in tale voce sono confluiti quei valori relativi alla riduzione di debiti per minori residui passivi del titolo I-III e IV della spesa, per un importo complessivo di € 100.581,15. I minori residui passivi del titolo II della spesa sono contabilizzati come diminuzione dei conti d'ordine.

Le insussistenze del passivo concorrono, quali componenti positivi straordinari di reddito, alla determinazione del valore complessivo della classe E) "Proventi ed oneri straordinari" del periodo (voce E22 – conto economico).

Nel prospetto di conciliazione, tali importi, che non trovano corrispondenza in alcun impegno finanziario di competenza, sono evidenziati dopo il totale generale dell'entrata.

Dal punto di vista patrimoniale, la diminuzione del debito in seguito al realizzarsi dell'insussistenza del passivo è stata evidenziata nella colonna "Variazione da altre cause" del conto del patrimonio (voce C "debiti", per € 123.552,51, di cui 100.581,15, economie di Titolo II intervento 07 per € 6.026,22 e € 16.945,14 per minore erogazione prestito regione Lombardia).

(3) Le sopravvenienze attive sono dei proventi straordinari che comportano un aumento del valore delle attività a seguito di atti o fatti estranei alla gestione ordinaria per eventi occasionali.

Nella riclassificazione della contabilità finanziaria saranno considerati in tale fattispecie i maggiori accertamenti di residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata e del titolo VI (per € 17.135,42).

Le sopravvenienze attive concorrono, quali componenti positivi straordinari di reddito, alla determinazione del valore complessivo della classe E) "Proventi ed oneri straordinari" del periodo (voce E23 –conto economico).

Nel prospetto di conciliazione, tali importi, vengono evidenziati dopo il totale generale dell'entrata.

I maggiori residui dei titoli IV e V dell'entrata non danno luogo a sopravvenienze attive in quanto ricomprendono trasferimenti in conto capitale (titolo IV entrata) e introiti per assunzioni di mutui (titolo V entrata). I maggiori residui andranno a confluire come aumento della voce del passivo B) "Conferimento di capitale" (per il titolo IV dell'entrata) e della voce del passivo C1) "Debiti di finanziamenti" (per il titolo V dell'entrata).

Commento alle note aggiuntive al prospetto di conciliazione delle spese

- (1) Rettifica per IVA sugli acquisti di € 29.360,72, a credito nei confronti dell' erario
- (2) Negli oneri straordinari della gestione corrente (€ 53.687,86) sono compresi, sgravi di tributi comunali per € 3.550,25, restituzione di entrate da concessioni cimiteriali per € 1127,29, rimborsi vari per € 10,32
- (3) Sono qui compresi l'impegno di € 2.624,12 per trasferimenti di capitale, che si riferisce all'accantonamento al fondo per la realizzazione degli edifici di culto della quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondari, stabilita dalla legge regionale n.12/2005, e l'impegno di € 4.441,96 di retrocessione sepolcro interrato.

L'impegno andrà a diminuire la voce BII "Trasferimenti di capitale per concessioni da edificare" e andrà ad aumentare la voce del passivo CVII "Altri Debiti", del conto patrimonio – passivo.

- (4) La quota di ammortamento di € 486.228,40 si riferisce agli ammortamenti economici tecnici e non a quelli finanziari. Tale quota è posta in diminuzione delle immobilizzazioni dell' attivo dello stato patrimoniale, evidenziato nel conto del patrimonio nella sezione "Variazione da altra causa".
- (5) Le insussistenze dell'attivo si riferiscono a diminuzioni di attività derivanti da eventi imprevedibili e straordinari.  
Nella riclassificazione della contabilità finanziaria in tale voce sono confluiti valori relativi:  
a) minori accertamenti dei residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata e del titolo VI dell'entrata per € 139.570,13;  
b) valore residuo di ammortamento di beni mobili dichiarati fuori uso, per € 0.

Le insussistenze dell'attivo concorrono, quali componenti negativi straordinari di reddito, alla determinazione del valore complessivo della classe E) *Proventi ed oneri straordinari* del periodo (voce E25 – conto economico).

Nel prospetto di conciliazione, tali importi non trovano corrispondenza in alcun impegno finanziario di competenza, vengono evidenziati dopo il totale generale della spesa.

L' insussistenza dell'attivo dal punto di vista patrimoniale, occorre rilevare la diminuzione dell'attività o credito in seguito al realizzarsi dell'insussistenza che sarà evidenziata nella colonna "Variazioni da altre cause" del conto del patrimonio.

- (6) Nel modello del prospetto di conciliazione approvato con D.P.R. 194/96 non è prevista l'annotazione relativa ai pagamenti in conto residui del titolo II della spesa (€ 759.360,65). Si è ritenuto opportuno inserire tale voce, in quanto i pagamenti in conto residui del titolo II della spesa oltre ad andare a diminuire i conti d'ordine comporta un aumento della voce immobilizzazione dell'attivo dello stato patrimoniale, per un ammontare pari ai pagamenti in conto residuo del titolo II della spesa dedotto il pagamento di trasferimenti di capitale, che andrà a decurtazione della voce altri debiti (GVII) del passivo patrimoniale.

San Colombano al Lambro, 11 Marzo 2013



**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO**  
Roberta Polledri

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE  
ENTRATE  
ESERCIZIO 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)		Accertamenti finanziari di competenza	Riscotti passivi		Ratei Attivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al conto Economico		NOTE	Al conto del Patrimonio			
		(1E)	Iniziali (+) (2E)	Finali (-) (3E)	Iniziali (-) (4E)	Finali (+) (5E)	(6E)	Rif. C.E. (7E)			Rif. C.P.	Attivo	Rif. C.P.	Passivo
Titolo I	Entrate Tributarie													
Cat. 1	1 Imposte	€ 2.563.872,86						A1	€ 2.563.872,86					
Cat. 2	2 Tasse	€ 956.415,84						A1	€ 956.415,84					
Cat. 3	3 Tributi Speciali	€ 641.482,41						A1	€ 641.482,41					
	<b>Totale Entrate tributarie</b>	<b>€ 4.161.771,11</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>€ 4.161.771,11</b>		<b>C I</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>D II</b>	<b>€ 0,00</b>
Titolo II	Entrate da Trasferimenti													
Cat. 1	1 Da Stato	€ 54.812,58						A2	€ 54.812,58					
Cat. 2	2 Da Regione	€ 3.646,90						A2	€ 3.646,90					
Cat. 3	3 Da Regione per funzioni delegate	€ 0,00						A2	€ 0,00					
Cat. 4	4 Da Org. comunitari e internazionali	€ 0,00						A2	€ 0,00					
Cat. 5	5 Da altri enti settore pubblico	€ 50.350,03						A2	€ 50.350,03					
	<b>Totale Entrate da trasferimenti</b>	<b>€ 108.809,51</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>€ 108.809,51</b>		<b>C I</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>D II</b>	<b>€ 0,00</b>
Titolo III	Entrate Extratributarie						(Nota 1)							
Cat. 1	1 Proventi servizi pubblici	€ 593.168,36						A3	€ 573.703,07					
Cat. 2	2 Proventi gestione patrimoniale	€ 107.361,88	€ 7.199,18	€ 7.285,09				A4	€ 106.946,21					
Cat. 3	3 Proventi finanziari								€ 0,00					
	a Interessi su depositi, crediti, ecc.	€ 3.962,19						D20	€ 3.962,19					
	b Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	€ 0,00						C18	€ 0,00					
Cat. 4	4 Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€ 19.156,14						C17	€ 19.156,14					
Cat. 5	5 Proventi diversi	€ 312.391,86						A5	€ 287.191,86					
	<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>€ 1.036.040,43</b>	<b>€ 7.199,18</b>	<b>€ 7.285,09</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>€ 44.995,05</b>		<b>C I</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>D II</b>	<b>€ 85,91</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 5.306.621,05</b>	<b>€ 7.199,18</b>	<b>€ 7.285,09</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>€ 44.995,05</b>					
Titolo IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossione di crediti													
Cat. 1	1 Alienazioni di beni patrimoniali	€ 128.301,96						E24	€ 0,00	[nota 2]	A II+nota3	B II	€ 128.301,96	[nota 1] Nota Integrativa Entrate
Cat. 2	2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	€ 0,00						E26	€ 0,00	[nota 2]		B I	€ 0,00	
Cat. 3	3 Trasferimenti di capitale da Regione	€ 0,00										B I	€ 0,00	
Cat. 4	4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore	€ 0,00										B I	€ 0,00	+1E (nota 4)
Cat. 5	5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 98.591,13						A6		[nota 5]		B II	€ 98.591,13	+1E - 7E
	<b>TOTALE TRASFERIMENTI DI CAPITALE (2+3+4+5)</b>	<b>€ 98.591,13</b>												
Cat. 6	6 Riscossione di crediti	€ 0,00												
	<b>Totale Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasf. di capitali, riscossione di crediti</b>	<b>€ 226.893,09</b>												
Titolo V	Entrate da accensione di prestiti													
Cat. 1	1 Anticipazioni di cassa	€ 0,00										C IV	€ 0,00	+1 E
Cat. 2	2 Finanziamenti a breve termine	€ 0,00										C I 1)	€ 0,00	+1 E
Cat. 3	3 Assunzione di mutui e prestiti	€ 0,00										C I 2)	€ 0,00	+1 E
Cat. 4	4 Emissione prestiti obbligazionari	€ 0,00										C I 3)	€ 0,00	+1 E
	<b>Totale Entrate da accensione di prestiti</b>	<b>€ 0,00</b>												
Titolo VI	Totale Servizi per conto di terzi	€ 499.147,88								[nota 6]	B II	€ 128.305,05		
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>€ 6.032.662,02</b>												
da imputare direttamente al conto economico ed al conto del patrimonio	a Insussistenze del passivo							E22	€ 100.581,15	[nota 7]		nota 2 Nota Integrativa Entrate		
	b Sopravvenienze attive							E23	€ 17.135,42	[nota 8]		nota 3 Nota integrativa Entrate		
	c Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)							A7	€ 0,00	[nota 9]	A I 1)	€ 0,00		
	d Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.							A8	€ 0,00		B I	€ 0,00		
<b>Note</b>														
1) Tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate Extratributarie", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte di credito accreditato al lordo d'IVA.														
2) Quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo è portato in diminuzione nel conto economico (E26);														
3) Quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione.														
4) Va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da stato, regioni, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre.														
5) Proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di HE)														
6) Va indicata la somma rimasta da risquotere da terzi in conto competenza finanziaria;														
7) Trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio)														
8) Trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi dal conto del bilancio);														
9) I costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I), per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi: esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da persone dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativo; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le utilità prodotte verranno realizzate.														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE  
USCITE  
ESERCIZIO 2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)		Impegni finanziari di competenza	Risconti attivi		Ratei Passivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al conto Economico		NOTE	Al conto del Patrimonio			
		(1S)	Iniziali (+) (2S)	Finali (-) (3S)	Iniziali (-) (4S)	Finali (+) (5S)	(6S) (Nota 1)	Rif. C.E. (7S)	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		Rif. C.P.	Attivo	Rif. C.P.	Passivo
<b>Titolo I</b>	<b>Spese correnti</b>													
int 1	1 Personale	€ 1.217.370,57						B 9	€ 1.217.370,57					
int 2	2 Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	€ 89.456,66					€ 46,97	B 10	€ 89.409,69					
int 3	3 Prestazioni di servizi	€ 2.719.650,68	€ 180,74	€ 376,27			€ 29.313,75	B 12	€ 2.690.141,40					
int 4	4 Utilizzo di beni di terzi	€ 50.213,19						B 13	€ 50.213,19					
int 5	5 Trasferimenti di cui:	€ 318.482,14							€ 318.482,14					
	a Stato	€ 734,45						B 14	€ 734,45					
	b regione	€ 0,00						B 14	€ 0,00					
	c province e città metropolitane	€ 1.600,00						B 14	€ 1.600,00					
	d comuni ed unioni di comuni							B 14	€ 0,00					
	e Comunità montane							B 14	€ 0,00					
	f Aziende speciali e partecipate	€ 37.340,00						C 19	€ 37.340,00					
	g Altri	€ 278.807,69						B 14	€ 278.807,69					
int 6	6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ 84.502,84						D 21	€ 84.502,84					
int 7	7 Imposte e tasse	€ 104.323,59						B 15	€ 104.323,59					
int 8	8 Oneri straordinari della gestione corrente	€ 3.687,86						E 28	€ 3.687,86	nota 2	Nota Integrativa Spese			
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 4.587.687,53</b>	<b>€ 180,74</b>	<b>€ 376,27</b>	<b>- € 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 29.360,72</b>				<b>C II</b>	<b>-195,53</b>	<b>D I</b>	
<b>Titolo II</b>	<b>Spese in conto capitale</b>						nota 1	Nota Integrativa Spese						
int 1	1 Acquisizione di beni immobili di cui:	€ 354.479,42										354.479,42		
	a Pagamenti eseguiti	€ 0,00										€ 0,00		
	b Somme rimaste da pagare	€ 354.479,42									D	€ 354.479,42	E	€ 354.479,42
int 2	2 Espropri e servitù onerose	€ 0,00									A + nota2			
	a Pagamenti eseguiti													
	b Somme rimaste da pagare													
int 3	3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:	€ 0,00												
	a Pagamenti eseguiti													
	b Somme rimaste da pagare													
int 4	4 Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:	€ 0,00												
	a Pagamenti eseguiti													
	b Somme rimaste da pagare													
int 5	5 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche di cui:	€ 15.347,59									D+nota 3	€ 15.347,59		
	a Pagamenti eseguiti	€ 7.645,21										€ 7.645,21		
	b Somme rimaste da pagare	€ 7.702,38									D	€ 7.702,38	E	€ 7.702,38
int 6	6 Incarichi professionali eterni di cui:	€ 29.991,06												
	a Pagamenti eseguiti	€ 991,06										€ 991,06		
	b Somme rimaste da pagare	€ 29.000,00										€ 29.000,00	E	€ 29.000,00
int 7	7 Trasferimenti di capitale di cui:	€ 7.066,08									nota 3	Nota Integrativa Spese		
	a Pagamenti eseguiti	€ 0,00										€ 0,00		
	b Somme rimaste da pagare	€ 7.066,08										€ 7.066,08	BII	€ 7.066,08
int 8	8 Partecipazioni azionarie di cui:	€ 0,00										€ 0,00	E	+ (nota 3)
	a Pagamenti eseguiti											€ 0,00		
	b Somme rimaste da pagare											€ 0,00		
int 9	9 Conferimenti di capitale di cui:	€ 0,00										€ 0,00		
	a Pagamenti eseguiti											€ 0,00		
	b Somme rimaste da pagare											€ 0,00		
int 10	10 Concessioni di crediti e anticipazioni di cui:	€ 0,00									A III 2	€ 0,00		
	a Pagamenti eseguiti											€ 0,00		
	b Somme rimaste da pagare										B II+ nota-	€ 0,00		
	<b>Totale spese in conto capitale di cui:</b>	<b>€ 406.884,15</b>					<b>€ 0,00</b>							
	a Pagamenti eseguiti	€ 8.636,27					€ 0,00							
	b Somme rimaste da pagare	€ 398.247,88					€ 0,00							
<b>Titolo III</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	€ 0,00												
int 1	1 Rimborso di anticipazioni di cassa											C IV		€ 0,00
int 2	2 Rimborso di finanziamenti a breve termine											C I 1)		€ 0,00
int 3	3 Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	€ 566.139,54										C I 2)		€ 566.139,54
int 4	4 Rimborso di prestiti obbligazionari	€ 0,00										C I 3)		€ 0,00
int 5	5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	€ 0,00										C I 4)		€ 0,00
	<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>€ 566.139,54</b>											<b>I S</b>	
<b>Titolo IV</b>	<b>Totale servizi per conto di terzi</b>	<b>€ 499.147,88</b>											<b>C V</b>	<b>€ 98.293,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>€ 6.059.859,10</b>												
	a Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo							B 11			B I	€ 0,00		
	b Quote di ammortamento dell'esercizio							B 16	€ 486.228,40		A	nota 4	Nota Integrativa Spese	
	c Accantonamento per svalutazione crediti							E 27	nota 5	Nota Integrativa Spese	A III 4	(nota 7)		
	d Insussistenze dell'attivo							E 25	€ 139.570,13	(nota 8)	A	€ 759.360,65	nota 6	Nota Integrativa Spese

Note

- 1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento.
- 2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo, analogamente va operato per i pagamenti in conto residui
- 3) L'importo corrisponde alla somma rimasta da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che la somma da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- 4) L'importo impegnato dall'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "crediti" negli altri casi.
- 5) Va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria
- 6) L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A)
- 7) L'importo accantonato per svalutazione crediti che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità", nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del conto del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente
- 8) Minori crediti (minori residui attivi dal conto del bilancio).

San Colombano al Lambro 11 Marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE - Dott. Laura Cassi

IL SINDACO - Rag. Gian Luigi Panigada

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - Dott. Roberta Polledri

